

CAPITOLATO LOTTO 1

RESPONSABILITÀ CIVILE DANNI A TERZI (incluso locatari) E PRESTATORI DI LAVORO (RCT-RCO)

Descrizione attività principale: raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani, comprese utenze industriali e commerciali, pulizia strade.

- **Massimale:** euro 3.000.000,00 con sottolimito euro 2.000.000,00 R.C.O.

- **Fatturato di riferimento:** euro 11.600.000,00

Garanzie integrative:

- *Lavori ceduti in appalto e/o sub-appalto*
- *Committenza – Responsabilità per fatto dei prestatori di lavoro*
- *Proprietà e conduzione fabbricati e terreni*
- *Danni da incendio – Danni da furto*
- *Danni da interruzione/sospensione attività di terzi (scoperto 10% minimo 2.500,00)*
- *Inquinamento accidentale (scoperto 10% minimo 2.500)*
- *Lavori presso terzi – Leasing - Cose in consegna (scoperto 10% minimo 500)*
- *Danni a cose di terzi sollevate/caricate/movimentate – Uso mezzi sollevamento*
- *Danni a cose o opere in costruzione ed a quelle sulle quali si eseguono lavori (scoperto 10% minimo 1.500 – massimo risarcimento euro 100.000 per anno)*
- *Responsabilità civile personale prestatori di lavoro*
- *Circolazione interno cantieri e perimetro aziendale (max risarcimento euro 1.000.000)*
- *Franamento e cedimento terreno (scoperto 10% minimo 2.500 per danni a fabbricati; danni subiti da altre cose franchigia euro 500)*
- *Danni a condutture sotterranee (franchigia 500)*
- *Postuma (scoperto 10% minimo 2.500 massimo 15.000 – Massimo risarcimento per sinistro ed anno assicurativo euro 300.000,00)*

COPERTURA per ESECUZIONE di OPERAZIONI di CARICO/SCARICO EFFETTUATE CON MEZZI MECCANICI : si richiede estensione riferita a mezzi NON di proprietà che copra da eventuali danni a terzi causati da personale ASM ISA alla guida di tali mezzi nell'ipotesi in cui quest'ultimi non siano coperti (tramite la polizza RCA) dalla clausola "ESECUZIONE OPERAZIONI CARICO/SCARICO EFFETTUATE CON MEZZI MECCANICI : la compagnia assicuratrice si obbliga a tenere indenne l'assicurato impegnandosi a corrispondere entro il limite di Euro 1.100.000,00 le somme che per capitali, interessi e spese, siano dovuti a titolo di risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi di cui sia civilmente responsabile ai sensi di legge, dalla esecuzione delle operazioni di carico/scarico eseguite con mezzi e dispositivi meccanici installati sul veicolo esclusi i danni alle cose trasportate o in consegna.

asm isa impianti e servizi ambientali s.p.a

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Giorgio Tognon





CAPITOLATO LOTTO 2

INFORTUNI AMMINISTRATORI (Amministratore Unico e Procuratore Institorio)

Garanzia da prestarsi esclusivamente nell'espletamento delle funzioni.

Soggetti: n. 02

Garanzia:	morte	euro 1.000.000,00
	I.P.	euro 1.000.000,00 (valutazione INAIL franchigia 3%)
	Rimborso spese	euro 10.000,00 (per assicurato e per anno assicurativo)

DIPENDENTI IN MISSIONE

La garanzia è prestata per gli infortuni che l'Assicurato subisca nell'espletamento dell'attività professionale per conto dell'Ente Contraente, ivi compresi gli spostamenti per incarichi, missioni e relativi trasferimenti, nonché durante il tempo strettamente necessario per compiere il tragitto abituale dalla propria abitazione o da altro posto di lavoro al luogo di lavoro presso l'Ente contraente e viceversa.

Somme assicurate pro capite (220 giornate servizio):

Caso morte:	€ 300.000,00
Caso Invalidità permanente:	€ 300.000,00
Rimborso spese sanitarie:	€ 5.000,00 (per assicurato e per anno assicurativo)

asm isa impianti e servizi ambientali s.p.a
L'AMMINISTRATORE UNICO
Arch. Giorgio Tognon

CAPITOLATO LOTTO 3

RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLO A MOTORE (R.C.A.)

Massimale: **Euro 15.000.000,00**

Guida LIBERA

Garanzia **CRISTALLI**

Garanzia **INCENDIO**

Garanzia **FURTO** (10% scoperto e € 250,00 di franchigia)

Garanzia ACCESSORIE:

- **ATTI VANDALICI ED EVENTI SOCIOPOLITICI** (10% scoperto e € 250,00 di franchigia)
- **EVENTI ATMOSFERICI** (10% scoperto e € 250,00 di franchigia)
- **ASSISTENZA**
- **COLLISIONE CON VEICOLO IDENTIFICATO NON ASSICURATO**
- **ESECUZIONE OPERAZIONI CARICO/SCARICO EFFETTUATE CON MEZZI MECCANICI**
la compagnia assicuratrice si obbliga a tenere indenne l'assicurato impegnandosi a corrispondere entro il limite del massimale le somme che per capitali, interessi e spese, siano dovuti a titolo di risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi di cui sia civilmente responsabile ai sensi di legge, dalla esecuzione delle operazioni di carico/scarico eseguite con mezzi e dispositivi meccanici installati sul veicolo esclusi i danni alle cose trasportate o in consegna
- **RINUNCIA AL DIRITTO DI RIVALSA DELL'ASSICURATORE NEI CONFRONTI DEL PROPRIETARIO DEL VEICOLO DATO IN USO A DIPENDENTI O COLLABORATORI ANCHE OCCASIONALI NEI SEGUENTI CASI:**
 - se il conducente non è abilitato a norma delle disposizioni in vigore;
 - nel caso di danni alla persona causati ai terzi trasportati se il trasporto è vietato o abusivo o comunque non conforme alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia lettera d art.54 del Codice della Strada;
 - nel caso di veicolo guidato da persone in stato di ebbrezza o sotto influenza di sostanza stupefacenti quando il fatto sia sanzionato ai sensi degli artt. 186 o 187 D.L. N. 285/92 e s.m.i..

TUTTE LE COPERTURE INDICATE VENGONO RICHIESTE PER TUTTI GLI AUTOMEZZI PRESENTI NEL PARCO AZIENDALE CHE SI PROVVEDE AD ALLEGARE quale parte integrante del presente capitolato con la limitazione delle macchine operatrici che dovranno avere solamente le garanzie RCA e FURTO e Incendio.

TUTTE LE GARANZIE (se non altrimenti specificato) dovranno avere ZERO franchigia e ZERO scoperto.

In fase di definizione della polizza verrà definito, in relazione al valore o all'età dei veicoli, l'opportunità di togliere la copertura Furto.

asm isa impianti e servizi ambientali s.p.a

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Giorgio Tognon



ALLEGATO: parco mezzi aziendale

Valori aggiornati parco automezzi ASM Isa S.p.A.

N. ORD.	CODICE	TARGA	TIPO	VALORE	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE
1	3	FV 867 VE	AUTOCOMPATTATORE	118.441,25	2019
2	7	FV483 VC	FIAT DUCATO	22.129,61	2019
3	9	DN 480 VS	FIAT IVECO 180/E4	4.337,96	2010
4	13	DK 665 AS	AUTOCARRO CON GRU	1.500,00	2002
5	16	FX 787 DM	AUTOCOMPATTATORE IVECO	141.260,25	2019
6	18	EC 581 AX	FIAT IVECO	5.448,33	2010
7	19	AR 816 FX	MINICOMPATTATORE 10/12 MC	1.500,00	1997
8	20	FT 841 SY	MINICOMPATTATORE IVECO	95.489,25	2019
9	21	AS 310 HH	AUTOCARRO SPONDA ELEV.	1.500,00	1998
10	22	BE 797 HA	MINICOMPATTATORE 10/12 MC	1.500,00	1999
11	26	ET14E02268	MULETTO	6.075,00	2008
12	27	FX 744 DM	AUTOCARRO CON SPONDA ELEVATRICE	37.923,75	2019
13	28	ZA 979 SN	ISUZU MOTORS MINICOMPATTATORE 7 MC	24.210,00	2014
14	31	ZA 982 SN	MINICOMPATTATORE 5 MC	21.920,80	2015
15	32	ES 946 NC	PIAGGIO PORTER CON VASCA	6.160,00	2013
16	34	DP 081VF	PIAGGIO PORTER CON VASCA	1.500,00	2008
17	35	DP 105 VF	PIAGGIO PORTER CON VASCA	1.500,00	2008
18	37	DX 277 ZY	PIAGGIO PORTER CON VASCA	1.500,00	2010
19	46	EZ 897 PN	PIAGGIO PORTER CON VASCA	9.522,65	2015
20	48	EZ 896 PN	PIAGGIO PORTER CON VASCA	9.521,77	2015
21	50	FN 946 AS	PIAGGIO PORTER CON CASSONE RIBALTABILE	16.320,00	2018
22	52	FN 980 AS	PIAGGIO PORTER CON CASSONE RIBALTABILE	16.575,00	2018
23	55	ZA 964 SN	MEZZO A VASCA 5MC	10.195,50	2013
24	56	ZA 961 SN	MEZZO A VASCA 5MC	7.266,28 €	2012
25	57	DK 263 AS	PIAGGIO PORTER CON VASCA	1.500,00	2007
26	58	EH 454 DD	MEZZO A VASCA 5MC	9.800,00	2013
27	59	ZA 357 WV	MEZZO A VASCA 5MC	6.825,00	2010
28	60	ZA 972 SN	NISSAN MEZZO A VASCA 5MC	13.275,00	2014
29	61	EW 532 CM	FIAT 500L	6.395,14	2014
30	62	EW 531 CM	FIAT PUNTO	5.104,18	2014
31	63	EW 534 EF	FIAT DOBLO'	5.432,86	2014
32	64	EW 936 VW	ISUZU N1R MINICOMPATTATORE 5MC	19.605,15	2014
33	67	DV 381 LD	FIAT DOBLO'	1.500,00	2009
34	68	ZA 315 WV	MEZZO A VASCA 5MC	7.315,00	2009
35	69	EW 937 VW	ISUZU N1R MINICOMPATTATORE 5MC	19.605,15	2014
36	72	EA 649 XK	FIAT PUNTO DIESEL	1.500,00	2010
37	75	ZA 986 SN	MEZZO A VASCA 5MC	16.465,90	2015
38	77	EZ 962 PN	SCARRABILE	56.650,00	2015
39	78	FR 921 NG	SCARRABILE	101.893,75	2018
40	86	AK X 163	SPAZZATRICE	120.412,50	2019
41	307	CE 704 NT	FIAT PUNTO AUTOCARRO	1.500,00	2003
42	441	EV 070 GN	MICROCOMPATTATORE	15.300,00	2014
43	442	EV 071 GN	MICROCOMPATTATORE	15.300,00	2014
44	477	AF T 664	SPAZZATRICE	35.910,00	2015



CAPITOLATO LOTTO 4

ASSICURAZIONE KASKO AUTOMEZZI PERSONALI AMMINISTRATORI-DIPENDENTI IN MISSIONE

Garanzie: Incendio a primo rischio assoluto
Furto a primo rischio assoluto
Eventi socio-politici a primo rischio assoluto
Scoperto 10% minimo euro 100
Eventi atmosferici a primo rischio assoluto
Scoperto 10% minimo euro 100
Kasko a primo rischio assoluto
Scoperto 5% minimo euro 100

VALORE ASSICURATO: EURO 30.000,00

asm isa impianti e servizi ambientali s.p.a
L'AMMINISTRATORE UNICO
Arch. Giorgio Tognon



CAPITOLATO LOTTO 5

POLIZZA TUTELA LEGALE

TUTELA GIUDIZIARIA

n. 66 dipendenti
n. 1 quadro
n. 1 procuratore institorio
n. 1 amministratore unico
Cariche elettive o di nomina da altri EE.PP

ESTENSIONE: vertenze civili e penali
MASSIMALE: Euro 50.000,00
Retribuzioni: Euro 2.300.000,00 (a regolazione)

Le coperture richieste sono esplicitate nell'**ALLEGATO** che forma parte integrante del capitolato.

Garanzie aggiuntive D.LGS. 231/2001 e s.m.i. :

La garanzia riguarda la tutela dell'assicurato contraente e dei soggetti di cui all'art. 5 del D.lgs 231/01 anche se non dipendenti dell'azienda, il RSPP, il DPO, i preposti o i consulenti delegati ai funzioni di sicurezza del lavoro, i membri dell'organismo di vigilanza e per le altre persone fisiche cui la legge attribuisce funzioni di rappresentanza della Contraente oppure imputa loro le attività da esso svolte nei casi di contestazione di inosservanza degli obblighi ed adempimenti di cui al D.lgs. 231/01 e s.m.i. "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ecc..."

La tutela legale deve essere specifica per la copertura di ente pubblico prevista dal D. Lgs.231/2001.

asm isa impianti e servizi ambientali s.p.a
L'AMMINISTRATORE UNICO
Arch. Giorgio Tognon

Coperture richieste

- SPESE GARANTITE

La Società assume a proprio carico, nei limiti del massimale previsto nel frontespizio della polizza, il rischio delle seguenti spese che l'Assicurato o il Contraente per conto dell'Assicurato stesso, debba sostenere nella tutela dei propri diritti ed interessi, in caso di controversie relative a fatti ed atti connessi allo svolgimento dei rispettivi incarichi e/o mansioni e nell'adempimento dei compiti d'ufficio.

Tali oneri sono:

- le spese, i diritti e gli onorari, per l'intervento del legale incaricato alla gestione del sinistro;
- gli oneri per l'intervento di un consulente tecnico di parte, purché scelto in accordo con la Società;
- gli oneri per l'intervento del consulente tecnico d'ufficio (CTU);
- le spese di giustizia, in caso di condanna penale;
- le spese liquidate a favore di controparte in caso di soccombenza con esclusione di quanto derivante da vincoli di solidarietà;
- le spese conseguenti ad una transazione autorizzata dalla Società;
- le spese di accertamenti su soggetti, proprietà, modalità e dinamica dei sinistri;
- le spese di indagini per la ricerca di prove a difesa;
- le spese per la redazione di denunce, querele, istanze all'Autorità Giudiziaria;
- per l'indennità, posta ad esclusivo carico dell'Assicurato e con esclusione di quanto derivante da vincoli di solidarietà, spettante agli Organismi di Mediazione, se non rimborsata dalla controparte a qualunque titolo, nei limiti di quanto previsto nelle tabelle delle indennità spettanti agli Organismi pubblici;
- il contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, se non ripetuto dalla controparte in caso di soccombenza di quest'ultima.

La Società non assume a proprio carico il pagamento di multe o ammende e gli oneri fiscali che dovessero presentarsi nel corso o alla fine della vertenza, fatta eccezione per l'IVA sulle parcelle dei professionisti incaricati purché il Contraente non abbia la possibilità di detrarre tale imposta.

- AMBITO DELLA GARANZIA

La garanzia è prestata a favore dell'Ente per le spese dallo stesso sostenute relativamente ai casi assicurativi che riguardano i soggetti assicurati, risultanti dall'allegato di polizza "Elenco Assicurati", e che siano connessi allo svolgimento dei rispettivi incarichi e mansioni.

La garanzia vale per:

1. la difesa penale per delitto colposo o per contravvenzione; si comprendono gli eventi derivanti dalla circolazione stradale di veicoli a motore per ragioni di servizio;
2. la difesa penale per delitto colposo o per contravvenzione o per proporre opposizione avverso una sanzione amministrativa, per contestazioni di inosservanza degli obblighi ed adempimenti di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e D.Lgs. n° 758/94 e delle altre disposizioni normative o regolamentari in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, a condizione che il Contraente abbia regolarmente provveduto alla valutazione dei rischi ed alla designazione dei Responsabili del servizio di prevenzione e protezione;
3. la difesa penale per delitto colposo o per contravvenzione o per proporre opposizione avverso una sanzione amministrativa per violazioni del D.Lgs. n°196 del 06.2003 già Legge n° 675 del 31/12/1996, a condizione che siano state effettuate le notifiche al Garante, sia stato redatto il DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza), siano state adottate le misure minime di sicurezza;
4. la difesa penale per delitto doloso, purché vengano prosciolti o assolti con decisione passata in giudicato oppure nel caso in cui i procedimenti vengano archiviati con formulazione di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste. La garanzia opera, inoltre, nei casi di derubricazione a reato colposo e archiviazione per infondatezza della notizia di reato.

Sono esclusi i casi di estinzione del reato per qualsiasi causa. E' esclusa inoltre, la definizione del procedimento con l'applicazione della pena, su richiesta delle parti (così detto patteggiamento). Fermo restando l'obbligo per gli Assicurati di denunciare il sinistro nel momento in cui ha inizio l'azione penale o l'assicurato abbia avuto, comunque, notizia di coinvolgimento nell'indagine penale, la Società provvederà all'anticipo delle spese legali e / o peritali, nel limite della somma di € 3.000.00, in attesa della definizione del giudizio. Nel caso siano accertati nei confronti degli Assicurati, con sentenza definitiva, elementi di responsabilità per dolo la Società richiederà agli stessi, il rimborso di tutti gli oneri (spese legali e/o peritali) eventualmente anticipati in ogni grado di giudizio.

5. il recupero dei danni a persone e/o a cose (sia in fase stragiudiziale che giudiziale) subiti per fatti illeciti di terzi, intesi questi come coloro che non si trovano in rapporto di servizio con l'Ente, nello svolgimento

dell'attività lavorativa o utilizzazione dei beni per fini istituzionali. La presente garanzia opera, laddove l'Assicurato sia l'Ente, limitatamente alla fase giudiziale, con esclusione di quella stragiudiziale.

6. sostenere controversie relative a richieste di risarcimento di danni extracontrattuali avanzate da terzi, intesi questi come coloro che non si trovano in rapporto di servizio con l'Ente, in conseguenza di un presunto comportamento illecito degli Assicurati. Tale garanzia opera soltanto nel caso in cui il sinistro sia coperto da un'apposita assicurazione della Responsabilità Civile e ad integrazione e dopo esaurimento di ciò che è dovuto da detta assicurazione per spese di resistenza e di soccombenza, ai sensi dell'Art. 1917 Cod.Civ.;

Tuttavia, nel caso in cui – pur esistente – la predetta copertura di responsabilità civile non sia operante, per esclusione del sinistro dalle garanzie di polizza e non per la presenza di franchigie e scoperti, la garanzia viene prestata a primo rischio.

7. le spese a carico dell'Ente Contraente dovute dallo stesso a titolo di rimborso delle parcelle legali sostenute dagli Assicurati per la difesa in procedimenti per giudizi ed azioni di responsabilità amministrativa, contabile e giudizio di conto, purché gli stessi si siano conclusi con proscioglimento o assoluzione o sentenza di condanna per colpa lieve pronunciati con provvedimento definitivo.

Fermo l'obbligo per l'Ente Contraente di denunciare il sinistro nel momento in cui sia venuto a conoscenza dell'avvio del procedimento a carico del dipendente e/o amministratore assicurato, la Società rimborserà le spese sostenute, entro il limite del massimale previsto in polizza, solo quando la sentenza sia passata in giudicato.

8. le spese di arbitrato o dell'azione legale nei confronti di Enti e Società assicuratrici, pubbliche o private, per controversie relative a coperture assicurative per infortuni in caso di morte o di invalidità permanente, stipulate dall'Ente a favore delle persone assicurate. La garanzia è prestata per far valere il diritto all'indennizzo e/o la quantificazione del danno stesso, anche nel caso di procedure per aggravamento dei postumi.

- il veicolo è usato in difformità da immatricolazione;
- per fatti derivanti da partecipazione a gare o competizioni sportive e relative prove.

- INDIVIDUAZIONE E VARIAZIONE DEGLI ASSICURATI

L'assicurazione s'intende prestata a favore della totalità dei soggetti appartenenti ai ruoli rispettivamente indicati nella nell'Elenco assicurati. Per l'identificazione delle persone assicurate faranno fede le evidenze amministrative del Contraente, il quale è pertanto esonerato dall'obbligo della preventiva comunicazione delle generalità degli Assicurati. Nei casi di sostituzioni temporanee o definitive degli assicurati, le garanzie di polizza devono intendersi automaticamente estese ai sostituti, senza obbligo di comunicazione preventiva e senza oneri a carico del Contraente.

- ESTENSIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE

Per tutte le coperture, la garanzia riguarda i sinistri che insorgano e debbano essere processualmente trattati ed eseguiti in tutti gli Stati d'Europa.

- RETROATTIVITÀ

In deroga alla norma "Insorgenza del sinistro" e fatta eccezione per la garanzia prevista all'art. 14 punto 8, l'assicurazione è operante anche per i fatti posti in essere nei 3 (tre) anni antecedenti la data di decorrenza del contratto indicata in polizza, ciò esclusivamente in base al presupposto che la conoscenza dell'evento comportante responsabilità sia avvenuta successivamente alla stipula della polizza. Qualora nel periodo precedente la data di effetto della presente assicurazione sia stata operante a favore dell'Ente Contraente altra polizza di Tutela Legale, la presente assicurazione vale in secondo rischio rispetto a suddetta polizza per i casi in cui quest'ultima preveda, a termini di contratto, la prestazione della garanzia. Ai fini della presente estensione retroattiva dell'assicurazione, agli effetti di quanto disposto agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, il Contraente dichiara di non aver ricevuto alcuna notizia in ordine a comportamenti degli Assicurati - e di non essere a conoscenza di situazioni - che possano far supporre il sorgere di una controversia per fatto imputabile agli Assicurati stessi.

CAPITOLATO 6

POLIZZA ALL RISKS INCENDIO E FURTO

ALL RISKS (INCENDIO ED ELEMENTI NATURALI, ALTRI DANNI)

Partite da assicurare:

- Fabbricato (RISCHIO LOCATIVO)	euro 500.000,00
- Beni mobili/contenuto/merci/macchinari/arredi/attrezzature/ scorte/merci (PLASTICA – sacchi e contenitori rifiuti)	euro 50.000,00
- Ricorso terzi DA INCENDIO	euro 2.000.000,00
- Spese demolizione/sgombero	euro 500.000,00

A) i fabbricati possono essere comunque costruiti e da chiunque occupati, ovunque dislocati nel territorio nazionale, adibiti ad uso diversi.

Possono essere in locazione, di proprietà, in diritto di godimento, custodia, uso proprio e/o altrui

L'identificazione con appropriata documentazione è a carico del Contraente

Franchigie e limiti:

Sovraccarico neve	scoperto 10% minimo 1.500	massimo risarcimento 25.000,00
Danni da gelo	“ 10% minimo 1.500	massimo risarcimento 25.000,00
Sciopero, sommosse, tumulti	“ 10% minimo 1.500	massimo risarcimento 100.000,00
Terrorismo e sabotaggio	“ 10% minimo 1.500	massimo risarcimento 500.000,00
Franamento/cedimento		
Terreno/cedimento strutturale	10% minimo 5.000	massimo risarcimento 1.500.000,00
Eventi atmosferici	“ 10% minimo 2.500	massimo risarcimento 2.500.000,00
Fenomeni naturali/alluvioni	“ 10% minimo 2.500	massimo risarcimento 1.000.000,00
Ricorso terzi	“ 10% minimo 2.500	massimo risarcimento 5.000.000,00
Fenomeno elettrico	“ 10% minimo 1.000	massimo risarcimento 25.000,00
Ogni altra causa	“ 10% minimo 550	limite capitale assicurato

FURTO

Beni mobili/contenuto/merci/macchinari/arredi/attrezzature/merci/scorte euro 50.000,00
(no scoperto – no franchigie)

1) UBICAZIONE DELL'ATTIVITA':

- Via Ristori, 26 – 27029 VIGEVANO (PV) (RISCHIO LOCATIVO)
- Viale Petrarca, 68 – 27029 VIGEVANO (PV)

2) DESCRIZIONE DEL RISCHIO E ATTIVITA' SVOLTA:

• Via Ristori

Fabbricato variamente elevato costruito prevalentemente in materiale incombustibile adibito a deposito di cassoni in materiale plastico per la raccolta di rifiuti e sacchetti in plastica per la raccolta rifiuti.

Fanno parte della struttura uffici, servizi e quant'altro di inerente ad una attività del genere.

- **Viale Petrarca**

Piattaforma per la raccolta rifiuti urbani ed assimilati (centro Multiraccolta), spogliatoi, ricovero automezzi aziendali e officina meccanica, uffici aziendali.

Per maggior chiarimento si **ALLEGANO** i seguenti documenti:

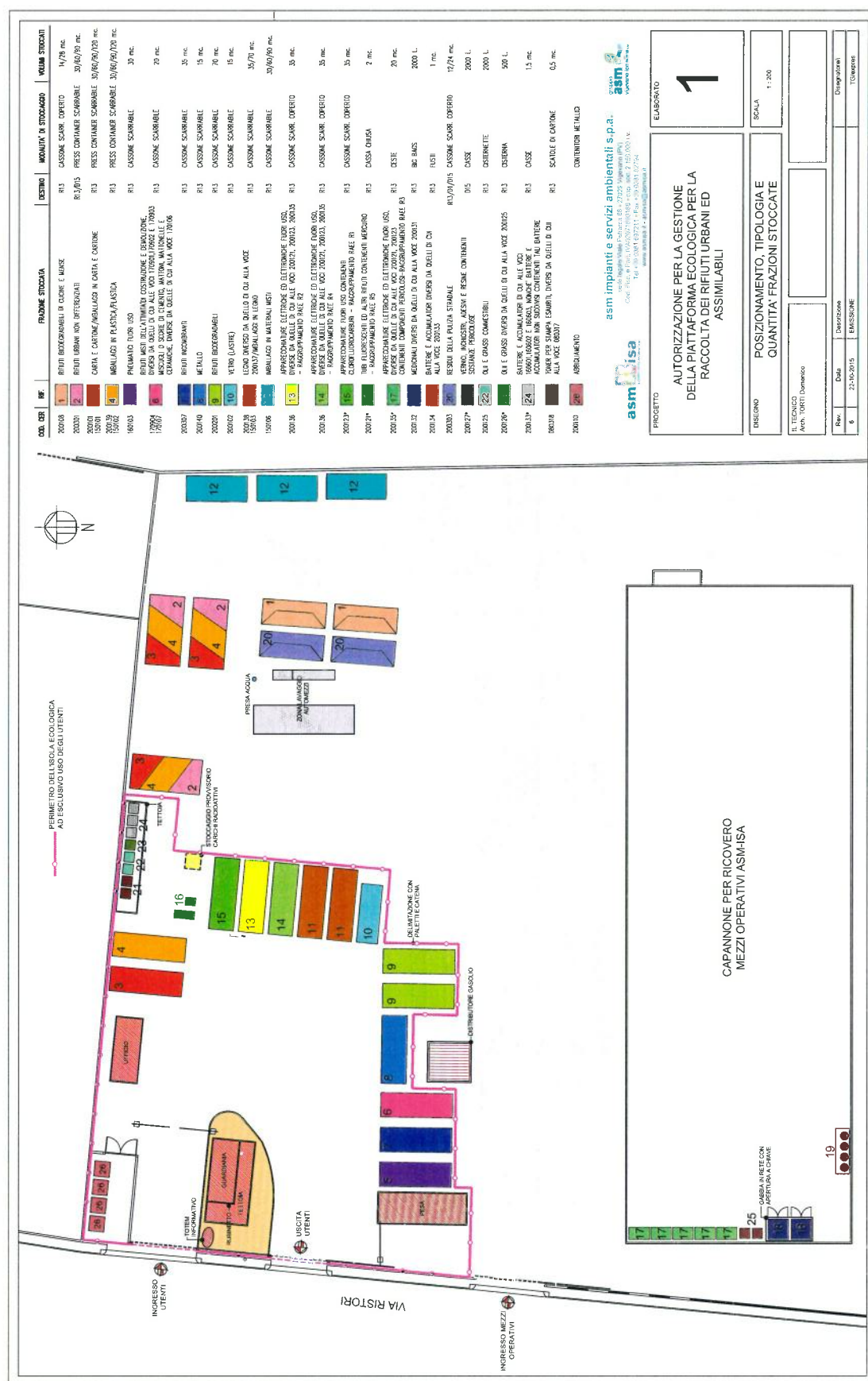
- Planimetria
- Elenco tempi di giacenza per tipologia di rifiuto
- Relazione descrittiva piattaforma ecologica

asm isa impianti e servizi ambientali s.p.a

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Giorgio Tognon





asm impianti e servizi ambientali s.p.a.
 sede legale: Viale Pizzardi, 88 - 47125 Forlì (FC) - Italia
 Cod. Fisc. e Part. IVA 02677810489 - cap. soc. 1.160.000 i.v.
 Tel. e Fax 0543 672711 - Fax 0543 672724
 www.asmimpianti.it - asmimpianti@asmimpianti.it

PROGETTO

ELABORATO

1

AUTORIZZAZIONE PER LA GESTIONE
DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA PER LA
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED
ASSIMILABILI

POSIZIONAMENTO, TIPOLOGIA E
QUANTITA' FRAZIONI STOCCATE

SCALA
1 : 200

TECNICO Arch. TORTI Domenico		
---------------------------------	--	--

Rev.	Data	Descrizione	Disaggregazione
6	22-10-2015	EMISSIONE	TG/accresci

PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VIGEVANO

CER	DESCRIZIONE	MODALITA' DI STOCCAGGIO IN PIATTAFORMA	NUMERO MAX. DI CONTENITORI AUTORIZZATO	CAPACITA' DISPONIBILE TOTALE (m3)	Giacenza teorica autorizzata	Giacenza effettiva media
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	cassone scarrabile coperto	2,0	28,0	3 giorni	24 ore
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	press container scarrabile	3,0	90,0	3 giorni	48 ore
20 01 01	carta e cartone	press container scarrabile	4,0	120,0	6 mesi	1 settimana
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	press container scarrabile			6 mesi	1 settimana
15 01 02	imballaggi in plastica	press container scarrabile	4,0	120,0	6 mesi	1 settimana
20 01 39	plastica	press container scarrabile			6 mesi	1 settimana
16 01 03	pneumatici fuori uso	cassone scarrabile	1,0	30,0	6 mesi	2 mesi
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	cassone scarrabile	1,0	20,0	6 mesi	3 settimane
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06				6 mesi	3 settimane
20 03 07	rifiuti ingombranti	cassone scarrabile	1,0	35,0	6 mesi	48 ore
20 01 40	metallo	cassone scarrabile	1,0	15,0	6 mesi	48 ore
20 02 01	rifiuti biodegradabili	cassone scarrabile	2,0	70,0	6 mesi	1 settimana
20 01 02	vetro (lastre)	cassone scarrabile	1,0	15,0	6 mesi	4 mesi
20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	cassone scarrabile	2,0	70,0	6 mesi	48 ore
15 01 03	imballaggi in legno	cassone scarrabile			6 mesi	48 ore
15 01 06	imballaggi in materiali misti	cassone scarrabile	3,0	60,0	6 mesi	72 ore
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 - raggruppamento RAEE R2	cassone scarrabile coperto	1,0	35,0	6 mesi	2 settimane
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 - raggruppamento RAEE R4	cassone scarrabile coperto	1,0	35,0	6 mesi	2 settimane
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi - raggruppamento RAEE R1	cassone scarrabile coperto	1,0	35,0	3 mesi	2 settimane
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio - raggruppamento RAEE R5	cassa chiusa	2,0	2,0	3 mesi	2 mesi

20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi - raggruppamento RAEE R3	ceste (sotto a capannone)	5,0	20,0	3 mesi	3 settimane
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	big bags (sotto a tettoia retro capannone)	2,0	2,0	6 mesi	2 mesi
20 03 03	residui della pulizia stradale	cassoni scarrabili coperti	2,0	24,0	6 mesi	1 settimana
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	casse	2,0	2,0	3 mesi	1 settimana
20 01 25	oli e grassi commestibili	cisternette	2,0	2,0	6 mesi	3 mesi
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	cisterna	1,0	0,5	3 mesi	2 mesi
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	casse	3,0	1,5	3 mesi	2 mesi
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	fusti (sotto a capannone)	4,0	1,0	6 mesi	2 mesi
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	scatole di cartone (sotto a capannone)	4,0	0,5	6 mesi	1 mese

Relazione descrittiva Piattaforma Ecologica di Vigevano

La piattaforma ecologica al servizio esclusivo del Comune di Vigevano si trova in Via Ristori snc, limitrofa al piazzale aziendale di ASM ISA spa, in area urbana a bassa densità abitativa.

Il sito risulta autorizzato dalla Provincia di Pavia (con autorizzazione N. 4/2016 – R allegata).

La superficie è a forma di quadrilatero irregolare, con una superficie approssimativa di 1.480 metri quadrati. L'accesso alla piattaforma, per utenze domestiche e non domestiche, è regolato da una guardiania, dove un operatore consente l'accesso mediante apertura di sbarre telecomandate. All'interno del sedime sono presenti due operatori che aiutano a scaricare il materiale da recuperare e sorvegliano l'area. L'uscita avviene da un altro cancello, ad apertura automatica mediante fotocellula.

All'interno della piattaforma si trovano cinque press container scarrabili a funzionamento elettrico e diciannove cassoni scarrabili, come riportato nella planimetria allegata, oltre a recipienti adatti allo stoccaggio di rifiuti liquidi e/o pericolosi.

Durante le operazioni di svuotamento dei cassoni da parte di ditte esterne, l'utenza viene tenuta a debita distanza per ragioni di sicurezza.

Le giacenze dei rifiuti sono riportate in allegato.

Le acque di lavaggio dei mezzi operativi vengono convogliate in una vasca di sedimentazione, cui fa seguito un separatore d'oli, a monte dello scarico in fognatura.

Il sito è dotato di vasca di prima pioggia.

Gli orari di apertura, e pertanto di presenza sorvegliata dalla piattaforma ecologica, sono i seguenti:

Lunedì	09,00-11,50	13,00-16,50
Martedì	09,00-11,50	13,00-16,50
Mercoledì	09,00-11,50	13,00-16,50
Giovedì	09,00-11,50	13,00-16,50
Venerdì	09,00-11,50	13,00-16,50
Sabato	08,30-13,50	Chiusa
Domenica	Chiusa	Chiusa

Vigevano, 12 novembre 2019

asm isa spa
RESPONSABILE TECNICO
SERVIZI AMBIENTALI
Ing. Carlo Cocino

N. 26565 di Protocollo del 14/04/2016
Class/Fasc: 2016.00p.eu.14

asm isa spa	
PROT. GEN. II	
P	/
DG	/
DA	/
RT	/
RUA	/
RM	/
RO	/
RC	/
RFV	/
RSI	/
RF	/

26 APR 2016

RAPP
ASPP
RUS
UR
RUC
AR
MJ
USA
RPCTI

Spett.le
ASM ISA spa
Viale Petrarca n. 68
27029 Vigevano (PV)

p.c. Spett.le Comune di
27029 Vigevano (PV)

ARPA
Dipartimento di Pavia
Via Nino Bixio n. 16
27100 Pavia

Azienda Speciale Ufficio d'Ambito
Viale Montegrappa
27100 Pavia

OGGETTO: Ditta ASM ISA spa.
Accettazione polizza fidejussoria e notifica autorizzazione.

Con la presentazione della polizza fideiussoria n. 1701.1005048393 emessa da Itas Mutua in data 14/03/2016, trasmessa con nota prot. prov. n. 22419 del 30/03/2016, la ditta ASM ISA spa ha assolto a quanto richiesto dalla D.G.R. VII/19461 del 19/11/2004 per rendere efficace l'Autorizzazione n. 4/2016 - R, protocollo n. 13777 del 01/03/2016, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 per l'impianto sito in via Ristori nel Comune di Vigevano (PV).

Pertanto, si provvede a notificare l'Autorizzazione in parola alla ditta ASM ISA spa e a trasmetterne copia agli enti in indirizzo.

Cordiali Saluti.

La Responsabile della U.O. Rifiuti

Dott.ssa Ilaria Vecchio

Ilaria Vecchio

Il Dirigente del Settore Agro-Ambientale
Carlo Sacchi



Settore Agro-Ambientale

U.O. Rifiuti

Prot. n. 13777 del 01/03/2016

Class/Fasc. 206.001.04.14



AUTORIZZAZIONE n. 4/2016 – R

OGGETTO: ASM ISA Spa – Impianto sito in Vigevano (PV), Via Ristori. Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per:

- la realizzazione e per l'esercizio di una variante sostanziale a un impianto di messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi;
- lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e prima e seconda pioggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE

Visti:

- gli artt. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni che detta disposizioni in materia di nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la L. 15 maggio 1997 n. 127;
- la L. R. 1/2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia";
- l'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- la L. R. 3 aprile 2001 n. 6;
- lo statuto Prov.le vigente approvato con D.C.P. n. 16/5618 del 16.03.2001;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con DGP n. 208/19891 del 3/7/2008 e modificato con DGP n. 349/36641 del 23/10/2008);
- il D. Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto repertorio n. 1 del 13/1/2015 di nomina del Dirigente del Settore Agro-Ambientale
- la L. R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- la L. R. 8 agosto 2006, n. 18;
- il D. Lgs. n. 205/2010 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista l'istanza della ditta ASM ISA Spa, pervenuta in data 25/03/2015 prot. 19530, di richiesta dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione e l'esercizio di una variante sostanziale a un impianto di messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi sito in Vigevano (PV), Via Ristori, nonché per il rinnovo dello scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e prima e seconda pioggia;

Rilevato che oggetto della richiesta di autorizzazione sono i seguenti interventi:

1. modifica globale del layout della piattaforma con realizzazione di un'area dedicata esclusivamente al conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, separata da quella per lo stoccaggio delle frazioni scaricate dai mezzi di raccolta aziendali;
2. spostamento in zona coperta (capannone lato Via Ristori) delle aree di stoccaggio farmaci (CER 20.01.32), pile (CER 20.01.34) e TV/monitor (CER 20.01.35);
3. posa due contenitori per toner (nuovo CER 08.03.18);

4. posizionamento di 2 containers per la raccolta di verde e ramaglie (CER 20.02.01);
5. un nuovo container per lo stoccaggio dei rifiuti da manutenzione edile prodotti dai cittadini (nuovi CER 17.09.04 e 17.01.07);
6. area di quarantena per i rifiuti metallici radioattivi;
7. eliminazione di alcuni codici CER;
8. rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
9. rinuncia all'operazione R12;

Rilevato, inoltre, che la ditta risulta avere già ottenuto le seguenti autorizzazioni comunali:

1. autorizzazione paesaggistica semplificata prot. 65861 del 23/10/2014;
 2. permesso di costruire prot. 65866 del 23/10/2014;
- per la realizzazione delle seguenti opere:
1. apertura di due accessi carrai su Via Ristori dedicati all'utenza conferente;
 2. realizzazione di nuovo ufficio a presidio della pesa;
 3. nuova tettoia per stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
 4. nuova canalina di scolo nella zona di lavaggio mezzi;
 5. rifacimento integrale della pavimentazione.

Preso atto:

- della Conferenza di Servizi indetta in data 16/06/2015 (protocollo n. 39830) e svoltasi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i, nella seduta del 10/07/2015 al cui verbale, agli atti degli Uffici del Settore Agro Ambientale, si rimanda per una precisa lettura e le cui conclusioni sono le seguenti: *"La Provincia, una volta pervenuti il parere dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito e le integrazioni dalla ditta, qualora le stesse siano esaustive, provvederà alla conclusione dell'istruttoria e al relativo rilascio di autorizzazione nei tempi previsti dalla normativa. In caso contrario convocherà la seconda seduta della CdS"*;
- che in data 13/11/2015, 75274. 3793, la ditta ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta.
- che con nota pervenuta in data 19/02/2016 prot. 11376 l'Azienda Speciali Ufficio d'Ambito di Pavia ha trasmesso il parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura delle acque di acque reflue industriali e prima e seconda pioggia;
- delle conclusioni dell'istruttoria, redatta in data 24/02/2016 Rep. n. AMB/170 dal funzionario della U.O. Rifiuti e sottoscritta dalla Responsabile della medesima U.O., contenente giudizio favorevole a quanto richiesto in istanza nonché le prescrizioni cui si dovrà adeguare l'impianto;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D. Lgs. n. 152/06, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali. L'approvazione stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del 32° comma dell'art. 17 della Legge 127/97;

AUTORIZZA

fatti salvi i diritti di terzi e tenuto conto di tutto quanto citato in premessa, la ditta ASM ISA SpA, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, per l'attività di gestione rifiuti:

alla realizzazione e all'esercizio della variante sostanziale all'impianto di messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi sito in Vigevano (PV), Via Ristori, alle seguenti prescrizioni:

1. i rifiuti ammessi nell'impianto sono indicati nell'allegato A), parte integrante della presente autorizzazione;
2. le aree funzionali dell'impianto sono individuate nella planimetria allegata al presente atto;
3. la capacità di messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) è di 683 mc, di cui 622 mc di rifiuti non pericolosi e 61 mc di pericolosi;
4. dovrà essere predisposta, per ogni singola area dell'impianto, opportuna cartellonistica riportante i Codici CER dei rifiuti stoccati;
5. lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi deve essere inferiore al quantitativo massimo di 50 t/g;
6. entro 90 giorni dalla notifica dell'autorizzazione, deve essere predisposta analisi fonometrica da inviare alla Provincia di Pavia, al Comune di Vigevano e all'Arpa;
7. ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere comunicati tempestivamente alla Provincia di Pavia;
8. l'attività di gestione dell'impianto è soggetta al rispetto degli obblighi di:
 - tenuta del registro di carico e scarico e dei formulari di identificazione rifiuto, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti ministeriali, fino alla completa operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
 - iscrizione al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
 - compilazione dell'applicativo O.R.SO secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 8/10619 del 25/11/2009 con le modalità e le tempistiche ivi previste;
9. l'ammontare complessivo della fideiussione che la ditta dovrà prestare, prima dell'inizio dell'attività, a favore della Provincia di Pavia, calcolato sulla base dell'allegato C della D.G.R. 19 novembre 2004, n. 7/19461 e considerando che la ditta ha dichiarato i rifiuti saranno avviati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione, è fissato in € 13.140,58;
10. le operazioni svolte presso l'impianto devono essere condotte in condizioni di sicurezza per le persone e per l'ambiente;

per lo scarico in pubblica fognatura:

allo scarico in pubblica fognatura delle acque industriali e delle acque di prima e seconda pioggia, provenienti dalla Ditta "ASM Impianti e Servizi Ambientali Spa" - P.IVA 02071890186 con sede legale in Viale Francesco Petrarca 68 - Vigevano (PV), titolare dello scarico dell'attività di *raccolta di rifiuti solidi non pericolosi*, ubicata presso A. Ristori in Vigevano (PV), di cui in premessa ed in conformità alla documentazione presentata a corredo dell'istanza, agli atti, nel punto indicato come SF1 nella planimetria allegata al presente parere quale parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti modalità e prescrizioni:

- a) rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. colonna "scarico in fognatura";
- b) lo scarico deve essere sempre accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente nel pozzetto ufficiale di ispezione e prelievo campioni, del tipo a caduta, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nella fognatura ed a valle dell'impianto di trattamento, conformato in modo tale da consentire: l'esercizio delle attività di controllo da parte degli enti preposti e garantire un'agevole accessibilità, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di sicurezza e igiene del lavoro; il prelievo di un campione omogeneo; la creazione di un battente idraulico all'interno del pozzetto idoneo al campionamento (dimensioni minime interne cm 50x50, fondo ribassato di almeno cm. 50 dal piano di scorrimento, con chiusino a norma); a tal fine si deve considerare, per garantire la rappresentatività dei campioni, il pozzetto ubicato a valle dell'impianto di trattamento costituito da vasca di accumulo e disoleatore; il pozzetto deve essere tenuto libero da sedimenti e accessibile da parte degli enti di controllo; la manutenzione e la pulizia del pozzetto è a totale carico della Ditta;

- c) trasmettere con cadenza annuale all'Azienda Speciale-Ufficio d'Ambito e a Pavia Acque S.c.a.r.l. le analisi in autocontrollo delle acque in uscita, eseguite nell'apposito pozzetto di campionamento, da laboratorio accreditato (ovvero che utilizzi metodiche in accordo con la norma UNI 17025) e relative almeno ai seguenti parametri: SST – BOD5 – COD – idrocarburi totali – cadmio – ferro – piombo – tensioattivi e fenoli.
- d) deve essere prevista una valvola di chiusura a saracinesca o di intercettazione automatica prima dell'immissione dei reflui nella fognatura o adottata altra soluzione parimenti efficace ad evitare, in caso di sversamento accidentale/malfunzionamento dell'impianto, il veicolamento delle sostanze inquinanti nella fognatura;
- e) le opere necessarie all'adeguamento alle sopracitate prescrizioni, ove non indicato diversamente, dovranno essere realizzate entro il termine di 6 mesi dal rilascio del provvedimento autorizzativo; è facoltà della Ditta richiedere eventuale proroga motivata dei termini qui stabiliti per l'esecuzione dei lavori; la Ditta dovrà comunicare l'avvenuta realizzazione delle opere e trasmettere la relativa planimetria delle reti fognarie interne aggiornata;
- f) nel caso di modifiche al ciclo produttivo e/o dell'avverarsi di qualunque altro evento che comporti la modifica della qualità e della quantità dichiarata in sede di istanza autorizzativa dovrà essere immediatamente comunicata all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e a Pavia Acque S.c.a.r.l. per le eventuali azioni successive;
- g) in occasione di interruzioni, anche parziali, del ciclo depurativo, devono essere attivate procedure di pronto ripristino della piena efficienza degli impianti; in ogni caso le interruzioni devono essere segnalate all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e a Pavia Acque S.c.a.r.l. anche nel caso in cui siano dovute ad attività di manutenzione;
- h) il riscontro da parte della Ditta del superamento dei limiti di emissione allo scarico e/o il verificarsi di eventi accidentali, quali inefficienze, guasti agli impianti e sversamenti, che possano pregiudicare la qualità dello scarico in uscita, devono essere comunicati immediatamente per via breve (fax e/o telefono) a Pavia Acque S.c.a.r.l., all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, alla Provincia di Pavia e all'ARPA-dipartimento di Pavia, segnalando le criticità riscontrate e i provvedimenti adottati per risolverle. Nel caso di possibili problematiche igienico-sanitarie, la stessa comunicazione deve essere inoltrata all'ASL competente per territorio, anche ai fini dell'adozione di provvedimenti di urgenza da parte delle autorità competenti e

AVVERTE

- che è obbligatorio il rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni previste dal presente provvedimento, pena l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V della parte terza del Codice dell'Ambiente;
- che, qualora i controlli evidenzino una situazione difforme da quella descritta nell'istanza presentata, l'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito potrà procedere, ai sensi dell'art. 130 del Codice dell'Ambiente, in caso di inosservanza delle prescrizioni indicate o richiamate dal provvedimento, secondo la gravità dell'infrazione, alla diffida e/o sospensione fino alla revoca del provvedimento autorizzativo, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V della parte terza dello stesso Codice dell'Ambiente;
- che l'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito è autorizzata, ai sensi di legge e per quanto di competenza, ad effettuare le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi o regolamentari, della normativa in vigore e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi; il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste ed a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;

- per tutti gli scarichi, con l'eccezione di quelli di acque reflue domestiche, immediatamente prima della confluenza con altri scarichi e/o dell'immissione in fognatura, devono essere posizionati idonei pozzetti di ispezione, sempre accessibili agli enti preposti al controllo e da utilizzarsi per il prelievo campioni;
- che il presente parere è relativo ai soli scarichi di acque reflue industriali e/o acque meteoriche assoggettate al R.R. 04/06 per le quali l'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito ha competenza in materia e che pertanto per quanto riguarda lo scarico di acque reflue domestiche e/o meteoriche non assoggettate al R.R. 04/06, nonché le modalità tecniche per l'allacciamento in fognatura, qui non ricomprese quali prescrizioni autorizzative, si rimanda al permesso di allacciamento da richiedersi al Gestore del SII e in ogni caso alle norme tecniche per l'allacciamento presenti nel Regolamento di fognatura vigente; al Gestore dovrà inoltre essere comunicata ogni eventuale variazione relativa al permesso di allacciamento già acquisito;
- che la Ditta è tenuta al pagamento delle tariffe di fognatura e depurazione applicabili ai sensi della normativa vigente;
- che la Ditta è tenuta a osservare le disposizioni contenute nel regolamento di fognatura di volta in volta vigente, nonché le disposizioni statali, regionali e locali in materia di tutela ambientale;
- è tassativamente vietato immettere nella fognatura comunale materiale grossolano e sostanze che possano danneggiare i manufatti o che siano pericolose per il personale addetto all'esercizio ed alla manutenzione o che possano interferire negativamente con il processo dell'impianto di depurazione. È inoltre tassativamente vietato immettere in fognatura, attraverso le botole dei pozzetti di ispezione, qualsiasi sostanza, liquida o solida, indipendentemente dalle sue caratteristiche qualitative. Gli eventuali danni derivanti alle opere di fognatura per l'immissione di tali materiali vietati, diversi da quelli dichiarati al momento della domanda di autorizzazione allo scarico, saranno addebitati ai responsabili ai sensi di legge;
- che deve essere effettuare una periodica manutenzione degli impianti di trattamento esistenti, tali da mantenere sempre efficiente il processo di depurazione delle acque reflue; gli impianti di fognatura e le superfici scolanti dovranno essere tenuti in buono stato di manutenzione e puliti con frequenza adeguata; i formulari e/o la documentazione a supporto dell'avvenuta pulizia delle reti e degli impianti e di smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati per tutta la validità del provvedimento autorizzativo; i fanghi derivanti dall'attività depurativa dell'impianto di trattamento dovranno essere smaltiti secondo le disposizioni contenute nell'art. 127 e nella parte IV del Codice dell'Ambiente;
- l'approvvigionamento da pozzo privato dovrà essere dotato di idoneo strumento di misura del prelievo; il quantitativo annuo prelevato sarà comunicato a Pavia Acque S.c.a.r.l. entro il 31 gennaio dell'anno successivo; entro il 28 febbraio di ogni anno la Ditta deve presentare a Pavia Acque S.c.a.r.l. la denuncia, redatta su apposito modello, della quantità e qualità delle acque reflue scaricate in fognatura l'anno precedente.

DISPONE CHE

- la ditta ASM ISA SpA, così come previsto dalla D.G.R. n° 19461/04, deve prestare a favore della Provincia di Pavia una garanzia fideiussoria pari a € 13.140,58;
- l'efficacia del presente atto decorra dalla data di notifica del presente provvedimento al soggetto interessato;
- il presente provvedimento sostituisce la precedente autorizzazione n. 9/2011-R del 10/02/2011, ad eccezione della data di scadenza (16/02/2021);
- siano fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative nonché le disposizioni regolamentari per quanto di competenza di altri Enti;
- il presente provvedimento sia soggetto a sospensione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che il soggetto autorizzato è

tenuto ad adeguarsi alle disposizioni normative statali e regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

- il soggetto autorizzato debba provvedere, in caso di chiusura dell'attività, al ripristino dell'area. Il progetto dell'intervento di ripristino, redatto tenendo conto dello strumento urbanistico vigente, andrà presentato alla Provincia per il rilascio del necessario nulla osta di competenza della medesima autorità provinciale;
- il presente atto venga notificato alla ditta ASM ISA Spa e trasmesso in copia al Comune di Vigevano (PV), all'ARPA Dipartimento di Pavia e all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Pavia.

Il Dirigente del Settore Agro-Ambientale
Carlo Sacchi

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni decorrenti sempre dalla medesima data.

Copia del presente atto viene trasmessa all'ufficio Messi Notificatori per la sua affissione all'Albo Pretorio Provinciale.

Il presente atto è stato depositato 203/RM il giorno 19. Dicembre
del mese di Aprile nel Comune di Paese
A richiesta del Presidente della Provincia di Pavia, domiciliato alla
Provincia di Pavia - Piazza Italia n° 2
Io sottoscritto Mess. Notificatore della Provincia di Pavia ho notificato
copia dell'atto che precede al Sig. Leg. e rapp. della
ditta "ASM - ISA"
residente in Vigevano via le Paterno 68
Avendo fatto spedizione in plico raccomandato con avviso di
ricevimento spedito dall'Ufficio postale di Pavia
Data 19-06-2016

IL MESSO NOTIFICATORE



Allegato "A" all'autorizzazione n. 4/2016-R

Ditta: ASM ISA Spa

Sede Legale: Viale Petrarca n. 68 – Vigevano (PV)

Ubicazione impianto: Via Ristori – Vigevano (PV)

1. Elenco dei rifiuti conferibili

- 200101 carta e cartone,
- 200102 vetro,
- 200108 rifiuti biodegradabili di cucine e mense
- 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi,
- 200125 oli e grassi commestibili
- 200126* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125
- 200127* Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
- 200133* batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- 200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
- 200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi,
- 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135,
- 200138 legno diverso da quello di cui alla voce 200137,
- 200139 plastica,
- 200140 metallo,
- 200201 rifiuti biodegradabili
- 200301 rifiuti urbani non differenziati
- 200303 residui della pulizia stradale
- 200307 rifiuti ingombranti
- 150101 imballaggi in carta e cartone,
- 150102 imballaggi in plastica,
- 150103 imballaggi in legno,
- 150106 imballaggi in materiali misti
- 160103 pneumatici fuori uso
- 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
- 170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

- 2. Capacità di messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15):** 683 mc, di cui 622 mc di rifiuti non pericolosi e 61 mc di pericolosi





CAPITOLATO LOTTO 7

POLIZZA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI DELL'AZIENDA

Oggetto dell'assicurazione:

relativamente alle richieste di indennizzo notificate all'Assicurato e da questi regolarmente denunciate agli assicuratori durante il periodo di validità della presente polizza, gli assicuratori si obbligano a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare a titolo di capitale, interessi e spese quale responsabile ai sensi di legge, in relazione allo svolgimento della propria attività professionale, per inadempienza ai doveri professionali, negligenza, imprudenza o imperizia verificatesi o commesse con colpa professionale da parte dell'assicurato e delle persone per le quali l'assicurato sia responsabile, anche nei casi di incarichi contratti con Enti Pubblici per i pregiudizi derivanti a questi ultimi e per i quali si può adire la Corte dei Conti, sempre che, in qualsiasi momento durante la validità delle garanzie assicurative, l'assicurato sia regolarmente iscritto al relativo albo professionale e/o abilitato ai sensi di legge all'esercizio della propria attività.

Massimale aggregato annuo **euro 2.500.000,00**

Franchigia per sinistr **nessuna**

Retroattività **illimitata**

Persone assicurate: 2 INGEGNERI

asm isa impianti e servizi ambientali s.p.a

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Giorgio Tognon